Con il sostegno del MIC e di SIAE, nell'ambito del programma "Per Chi Crea"

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

PERCHI CREA

FLORERE

NOCI JAZZ FESTIVAL

FOR EMERGING ARTISTS



30 GIUGNO - 2 LUGLIO 2026

ANFITEATRO EX PISCINA COMUNALE
LARGO TORRE - CIRCOLO ARCI U CAPÒNE
NOCI (BA)

COMUNE di NOCI

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE PUGLIA

PUGLIA

PUGLIA CULTURE

PUGLIA SOUNDS the music system

PUGLIA SOUNDS 2026 - PROTOCOLLI D'INTESA

Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027

PAOLO DAMIANI

MUSICISTA, DIRETTORE ARTISTICO, PRESIDENTE TEATRO DELL'ASCOLTO ETS

L'Associazione Teatro dell'Ascolto ETS, in collaborazione con il Comune di Noci, dà vita a un nuovo, ambizioso progetto musicale che abiterà l'antica e magnifica cittadina pugliese. Perché proprio a Noci? Dal 1989 al 2000, l'Europa Jazz Festival di Noci, fondato da Vittorino Curci e Pino Minafra, è stato uno degli appuntamenti più prestigiosi del panorama musicale europeo, celebrato per il suo rigore progettuale e la capacità di documentare i fenomeni musicali più innovativi e indipendenti. È proprio in questo contesto che nel 1990 nacque l'Italian Instabile Orchestra, formazione d'eccellenza di cui Paolo Damiani è stato socio fondatore.Il progetto Florere nasce per ricreare quell'atmosfera d'avanguardia, rivolgendo lo sguardo ai giovani musicisti under 35. Il nome stesso, ispirato al fiore femminile dell'albero di noce, simboleggia una nuova efflorescenza artistica che, partendo dal talento delle nuove generazioni, mira a produrre frutti culturali duraturi. Il festival si inserisce in un territorio fertile, sostenuto da un'Amministrazione Comunale sensibile e da una regione, la Puglia, che vanta eccellenze come Roberto Ottaviano, Vittorino Curci, Pino e Livio Minafra e molti altri. I concerti saranno a ingresso gratuito, una scelta pensata per favorire la massima partecipazione e coinvolgere nuovi pubblici nella scoperta del jazz contemporaneo. La missione di Florere non si esaurisce sul palco: la produzione di nuove musiche sarà documentata attraverso la registrazione live dei concerti, curata dalla prestigiosa etichetta Auand. Un ringraziamento speciale per il sostegno e la collaborazione va al Ministero della Cultura, al Comune di Noci, alla SIAE, a Puglia Culture, alla Fondazione Musica per Roma, all'etichetta Auand e al Circolo Arci “U Capòne” di Noci.

UGO SBISÀ

CRITICO MUSICALE E DOCENTE

Riportare la musica creativa a Noci significa tornare ad alimentare una fiamma che in realtà non si è mai spenta, sebbene il panorama musicale – o forse più in generale culturale – dei nostri tempi sia considerevolmente diverso da quello che, ormai oltre trent'anni fa, vide nascere l'Europa Festival Jazz. Non che all'epoca non si fosse parlato di un festival della musica “difficile”, ma la curiosità del pubblico, la voglia di uscire dal seminato erano decisamente più decise. E tuttavia, il fatto che dietro “Florere” ci sia Paolo Damiani, uno dei protagonisti di quegli anni eroici, la dice lunga sull'intraprendenza di una generazione di artisti che ancora oggi ha più di qualcosa da dire. Attenzione però, perché “Florere” non è una “reunion” di reduci o di irriducibili sognatori, ma rappresenta invece un ponte lanciato verso il futuro attraverso il coinvolgimento di alcuni tra i migliori talenti creativi delle nuove generazioni. In questo senso, il fatto che con Damiani, ad assumersi la responsabilità del festival ci sia la giovane cantante – peraltro nocese – Elena Paparusso non è solo una mera circostanza, ma appunto la conferma che in questa iniziativa non c'è spazio per i “come eravamo”, ma casomai per i “come saremo”. Ed è questo, senza dubbio, il punto di forza di un appuntamento che intende mettere le radici: un'apertura al nuovo, alle energie più fresche che faccia piazza pulita tanto dei paternalismi, quanto delle rottamazioni. Perché in nessun altro linguaggio artistico come la musica passato, presente e futuro possono convivere in equilibrio fino a formare un unicum raro e prezioso.

FRANCESCO INTINI

SINDACO DI NOCI

Il nome scelto per questo festival racchiude già il senso profondo dell'iniziativa: "Florere", dal latino fiorire. Un verbo che richiama crescita, bellezza, rinascita, apertura al futuro.
Ed è proprio questo lo spirito con cui Noci accoglie il "Noci Jazz Festival for Emerging Artists": offrire uno spazio in cui il talento possa esprimersi, maturare e fiorire, dando voce ad artisti emergenti e a nuove sensibilità musicali.
Il jazz, con la sua libertà espressiva, la sua capacità di improvvisare e creare dialogo, diventa così metafora di una comunità che cresce attraverso la cultura, l'ascolto e la condivisione. Dopo una tradizione importante legata alla musica jazz, Noci torna a lasciarsi attraversare da queste sonorità, rinnovando un percorso culturale che guarda alle nuove generazioni e alla valorizzazione dei giovani artisti.
Per tre giornate, la nostra città sarà luogo di incontro, emozione e partecipazione, confermando la volontà dell'Amministrazione comunale di sostenere iniziative capaci di arricchire il territorio e generare nuove occasioni di bellezza.
Un sentito ringraziamento va agli organizzatori, agli artisti, ai partner istituzionali e a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo festival.
Che Florere sia davvero un invito a fiorire: nella musica, nella cultura, nella comunità.

VITTORINO CURCI

MUSICISTA E POETA

Quasi quarant'anni fa, quando Pino Minafra e io cominciammo a elaborare l'idea di un festival europeo dedicato alla musica improvvisata e di ricerca, erano già evidenti ai nostri occhi i segni di un cambiamento storico e culturale che avrebbe portato a un declino inarrestabile. Sentimmo che una parte per noi vitale della musica del '900 era in pericolo e che fosse necessario fare qualcosa per metterla in salvo. Il nostro fu un vero e proprio atto di resistenza culturale che, grazie al supporto dell'allora senatore Nicola Putignano, nel giro di pochi anni fece di Noci un punto imprescindibile nelle mappe internazionali della musica contemporanea. Il festival, con un paio di interruzioni, ebbe vita dal 1989 al 2000.
Dal 2001 in poi è continuato, come un fiume carsico, sotto altri nomi ("Clockstop Fest", "Contrattempi", "Listen to"...) realizzando altre centinaia di concerti grazie al supporto dell'amministrazione comunale e all'impegno di non pochi musicisti delle nuove generazioni. La storia quindi continua. E sempre puntando sui giovani, come avverrà quest'anno con "Florere".
Che dire? Quell'atto iniziale di resistenza al drammatico appiattimento culturale che oggi, diversamente da quarant'anni fa, tutti possono vedere con i loro occhi, continua a dare i suoi frutti. Ma la battaglia è ancora lunga. La parola d'ordine, per noi testardi meridionali, è sempre quella che ci consegnò esattamente un secolo fa (googlate ragazzi, googlate) il grande intellettuale molfettese Gaetano Salvemini: "Non mollare".

30 GIUGNO 2026

FLORERE

ANFITEATRO EX PISCINA COMUNALE

H 20.45

GABRIEL MARCIANO QUARTET

GABRIEL MARCIANO SASSOFONO CONTRALTO
VITTORIO ESPOSITO PIANOFORTE
ALESSANDRO BINTZIOS CONTRABBASSO
CESARE MANGIOCAVALLO BATTERIA



Attivo dal 2020, il Gabriel Marciano Quartet vanta oltre 50 concerti tra Italia ed Europa su palchi prestigiosi (Casa del Jazz, Gaeta Jazz, rassegne a Madrid, Malaga e Dortmund). Il repertorio, firmato dal sassofonista, unisce tradizione jazz, sonorità contemporanee e radici popolari. Nel 2024 la band ha pubblicato l'album di debutto "A Reason To Believe", prodotto da Parco della Musica Records in collaborazione con l'Auditorium Parco della Musica di Roma e la Casa del Jazz.

H 22.00

ALDO DI CATERINO QUINTET CRESCENDO SPHERE

STEFANO PROIETTI PIANOFORTE, TASTIERE
GIAN MARCO DE NISI BATTERIA, LIVE ELECTRONICS
ALDO DI CATERINO FLAUTI
VITTORIO CUCULO SASSOFONI
GIORDANO PANIZZA CONTRABBASSO



Crescendo Sphere è un quintetto jazz formato da giovani talenti premiati della scena italiana: S. Proietti, G.M. De Nisi, A. Di Caterino, V. Cuculo e G. Panizza. Il gruppo fonde melodie liriche, ritmi complessi ed armonie euro-colte in composizioni originali che spaziano dal jazz contemporaneo alla classica, con tocchi di elettronica e musica per immagini. Ogni live è un dialogo tra improvvisazione e rigore formale, creando un linguaggio inedito, originale e di forte impatto internazionale.

1 LUGLIO 2026

FLORERE

ANFITEATRO EX PISCINA COMUNALE

H 20.45

LORENZO SIMONI QUARTET

LORENZO SIMONI SASSOFONO CONTRALTO
VITTORIO SOLIMENE PIANOFORTE
GIULIO SCIANATICO CONTRABBASSO
FABRIZIO DOBERTI BATTERIA



Il Lorenzo Simoni Quartet riunisce alcuni dei migliori giovani jazzisti italiani. Guidato dal sassofonista e compositore Lorenzo Simoni, il quartetto fonde la tradizione afroamericana con influenze eterogenee, proponendo brani originali incentrati su melodia e danza. Già ospite di festival di rilievo (Pisa Jazz, Veneto Jazz, IseoJazz), il gruppo ha ottenuto prestigiosi riconoscimenti, tra cui il Premio Tamburini 2022, il Tomorrow's Jazz 2022 alla Fenice e il Barga Jazz Contest 2024.

H 22.00 UNDER 29 BUT ME

RITA MARCOTULLI PIANOFORTE
ELETTRA MINIERI TASTIERE
AVA ALAMI VOCE
DANIELE BUCCI BATTERIA
ANDREA CARDONE SASSOFONO
DAMIANO DE MATTEIS BASSO ELETTRICO



UNDER 29 BUT ME è il nuovo progetto live di Rita Marcotulli, pianista di fama mondiale premiata con il David di Donatello e icona del jazz che unisce tradizione, improvvisazione e contaminazioni stilistiche. Al pianoforte, la Marcotulli dialoga con giovani talenti del jazz italiano, eseguendo composizioni proprie e brani scritti insieme alla figlia Elettra Minieri (tastiere). Completano la formazione la voce di Ava Alami, Daniele Bucci alla batteria, Damiano De Matteis al basso e Andrea Cardone al sassofono.

2 LUGLIO 2026

NOCI JAZZ FESTIVAL

H 17.00 – CIRCOLO ARCI *U CAPÒNE*

CONFERENZA

GENESI E STORIA DELL'EUROPA JAZZ FESTIVAL DI NOCI



A CURA DI VITTORINO CURCI
RELATORI: UGO SBISÀ E FABRIZIO VERSIENTI

H 19.00 – CENTRO STORICO, LARGO TORRE

BETWEEN THE LINES DI GIOIA / CUTILLO DUO

CONCERTO A CURA DEL
CONSERVATORIO N. PICCINNI DI BARI

MARCO CUTILLO CHITARRA
VINCENZO DI GIOIA SASSOFONO CONTRALTO

Il duo "Between the Lines" composto da Vincenzo Di Gioia al sassofono contralto e Marco Cutillo alla chitarra, esplora il vasto mondo del repertorio jazzistico in una chiave moderna e suggestiva. La dimensione del Duo permette di esplorare le infinite possibilità dell' interplay, sfruttando la connessione diretta tra i due musicisti ed andando a creare scenari musicali anche completamente estemporanei o improvvisati.



2 LUGLIO 2026

ANFITEATRO EX PISCINA COMUNALE

NOCI JAZZ FESTIVAL

H 21.00

ROBERTO OTTAVIANO SAX SOLO



Il jazz contemporaneo ridefinisce il "Solo" come pensiero musicale essenziale, lontano dal mero virtuosismo. Il mio linguaggio si fonda su una relazione profonda tra forma e suono, dove ogni nota è necessaria e il silenzio è un elemento strutturale. Non è semplice improvvisazione, ma composizione in tempo reale che evoca influenze etniche, asimmetrie e invenzione melodica. È un'arte della sottrazione dal gesto quasi ascetico che, riducendo i mezzi, amplifica l'intensità espressiva.

H 21.45

MANDELA'S DREAM



DONATO CONSOLE FLAUTO
VITTORINO CURCI SASSOFONO CONTRALTO
FELICE MEZZINA SASSOFONO TENORE
GIANNI CONSOLE SASSOFONO BARITONO
ADOLFO LA VOLPE CHITARRA
VALERIO FUSILLO MANDOLINO
PIERPAOLO MARTINO CONTRABBASSO
SILVIO ANNESE BATTERIA

OSPITI:
MICHEL GODARD SERPENTONE
ROBERTO OTTAVIANO SASSOFONO SOPRANO
ELENA PAPARUSSO VOCE

Mandela's Dream è una formazione aperta che, tramite gli arrangiamenti di Gianni Console, intreccia avant-garde jazz, pop, rock e jazz sudafricano. Il gruppo unisce musicisti esperti e giovani talenti in un viaggio sonoro sorprendente. Ad amplificare la tavolozza sonora di questo appuntamento saranno tre ospiti d'eccezione: il genio eclettico di Michel Godard al serpentone, la maestria lirica di Roberto Ottaviano al sassofono soprano e la raffinata sensibilità vocale di Elena Paparusso.

UN PROGETTO DI

Teatro dell'Ascolto

CON IL PATROCINIO DI

Città Metropolitana di Bari

CON IL CONTRIBUTO DI

SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA

MiC MINISTERO DELLA CULTURA

PERCHÉ CREA

COMUNE di NOCI

MUSICA per Roma FONDAZIONE

PUGLIA SOUNDS 2026 - PROTOCOLLI D'INTESA

COESIONE ITALIA 21-27 PUGLIA

FSC Fondo per lo Sviluppo e la Coesione

REGIONE PUGLIA

PUGLIA

PUGLIA CULTURE

PUGLIA SOUNDS the music system

Intervento finanziato con risorse del Fondo di rotazione POC 2021-2027

IN COLLABORAZIONE CON

CONSERVATORIO DI MUSICA Niccolò Piccinni BARI — Ministero dell'Università e della Ricerca

idea

sudestdonne

Andromeda CENTRO ANTIVIOLENZA

ARCI U CAPÒNE NOCI

CONTROLUCE Associazione Culturale CANTIERINPIEDI

Farina PIANOFORTI

avanD ENERGY, RISK, CONVICTION AND THE UNEXPECTED

PAOLO DAMIANI DIRETTORE ARTISTICO
DEBORAH COMPAGNINO DIREZIONE ORGANIZZATIVA
ELENA PAPARUSSO CODIREZIONE ARTISTICA E REGIA TECNICA
VITTORINO CURCI CONSULENTE ARTISTICO
UGO SBISÀ UFFICIO STAMPA
GIANNI PALATTELLA IDEAZIONE GRAFICA
GIACOMO MONOPOLI SOCIAL MEDIA MANAGER
FLAVIA SCALAMBRETTI WEB MASTER
SIRIA ETTORRE FOTOGRAFA UFFICIALE
ADRIANO VAGNONI GRAFICA

INFO E CONTATTI

florerenocijazzfestival@gmail.com
www.associazioneteatrodellascolto.it

florerenoci florere.noci

seguici su